

I profitti delle banche italiane saliti a quattrocento miliardi

A pag. 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Migliaia di automobilisti truffati sulle tariffe per l'immatricolazione?

A pag. 9

I repubblicani hanno ufficialmente annunciato il ritiro della fiducia al ministero

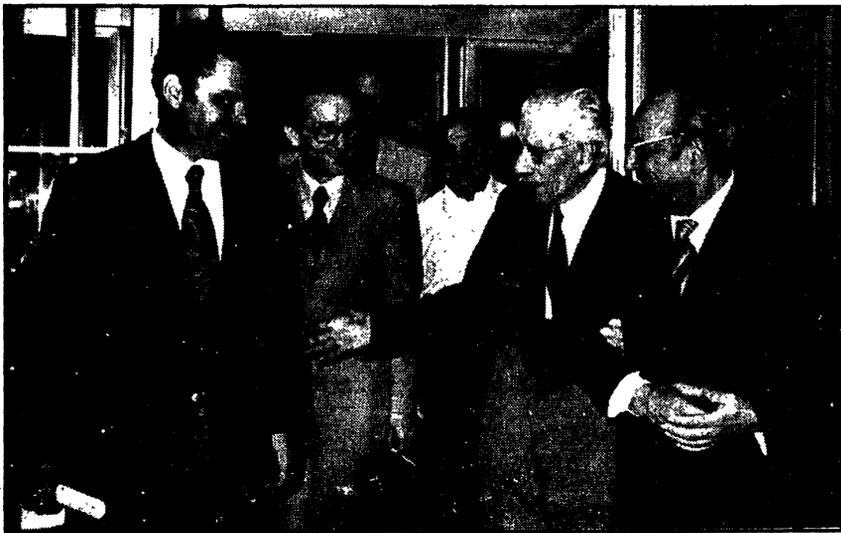
La coalizione di centro-destra non esiste più. Il governo Andreotti-Malagodi deve andarsene

Accesso dibattito ieri alla Camera - Forte intervento del compagno Napolitano: «Occorre chiudere un'esperienza negativa e pericolosa e aprire una nuova fase politica» - Un tracotante discorso del presidente del Consiglio - La dichiarazione di La Malfa - Il discorso di Bertoldi (PSI) - Il governo costretto a impegnarsi a esaminare la nuova situazione politica

La coalizione di centro-destra non esiste più. Dinanzi alla Camera i repubblicani, per bocca di La Malfa, hanno annunciato che non confermeranno la fiducia al governo Andreotti...

si trattava di definire l'ordine del giorno della Camera per oggi, il compagno Natta si è alzato per dichiarare che nessuna decisione sugli ulteriori lavori a Montecitorio era possibile senza conoscere quali conseguenze politiche il governo intendeva trarre da quanto era accaduto...

COLONNELLI GRECI TEMONO ALTRI GESTI DI RIBELLIONE DOPO L'AMMUTINAMENTO DEL «VELOS»



Una rappresentanza del Comitato italiano per la libertà della Grecia guidata dal senatore Ferruccio Parri (il PCI era rappresentato dal compagno Mauro Galleni) si è incontrata ieri con i marinai greci della «Velos» ribellatisi ai colonnelli. La delegazione ha ribadito al capitano Pappas la sua solidarietà e l'impegno perché a tutti sia garantito un trattamento dignitoso...

La Nato corre in aiuto al regime di Atene

Una nuova manovra navale comincerà il 5 giugno nel Mediterraneo con una vistosa partecipazione ellenica - Anche unità italiane coinvolte nella manifestazione a sostegno dei colonnelli

BRUXELLES, 28. A quattro giorni dall'ammutinamento del cacciatorpediniere greco «Velos» durante una manovra della NATO nel Mediterraneo, il quartier generale delle forze atlantiche in Europa ha annunciato una nuova esercitazione navale...

La seduta a Montecitorio

L'importante seduta di ieri alla Camera si è infuocata nel finale. Come prevede il regolamento, si è iniziato con la illustrazione delle varie interpellanze da parte di esponenti di tutti i gruppi...

Una dichiarazione del compagno Natta

Il compagno Alessandro Natta, presidente del gruppo parlamentare comunista alla Camera, al termine della seduta di ieri ha dichiarato: «Le motivazioni e le conclusioni del discorso dell'on. La Malfa hanno fatto al governo Andreotti la maggioranza su cui si è costituito. La lunga battaglia condotta nel Parlamento e nel paese per giungere alla liquidazione dell'esperien-

E' morta a Milano l'anziana signora colpita dallo scoppio della bomba alla Questura

SALITE A QUATTRO LE VITTIME DELL'ATTENTATO

Si indaga a fondo sul missino che ospitò Bertoli

Felicia Bartolozzi, 61 anni, era stata colpita alla testa da una scheggia - Interessanti particolari scaturiti dall'ultimo interrogatorio dell'attentatore rivelerebbero suoi contatti con gruppi di terroristi neri - Ancora interrogati l'esponente della CISNAL Mersi ed un cameriere che lavora nello stesso ristorante: oggi saranno messi a confronto

La cooperazione italiana mobilitata per la ricostruzione della RDV

Un importante accordo raggiunto tra la Lega e i dirigenti del movimento cooperativo del Vietnam. In base al protocollo, la Lega fornirà impianti e progettazioni nei settori dell'artigianato e dell'industria. Ribadito l'impegno di lotta per l'affluenza degli accordi di Parigi

La libertà a Tom Ponzi altro passo che affossa l'inchiesta sui telefoni

La scarcerazione dello spione telefonico legato al MSI rappresenta oggettivamente un altro episodio che si inquadra nella volontà politica di mettere a tacere lo scandaloso affare delle telesepie. Un conflitto di competenze fra magistrati

Il tragico bilancio dell'attentato alla Questura di Milano il giorno della commemorazione a Calabrese diventa più gravoso: è spirata ieri la anziana signora, Felicia Bartolozzi, che fin dai primi momenti dopo l'attacco esplosivo era entrata in «coma profondo». Il suo cuore ha cessato di battere: è la quarta vittima, dopo la giovane Graziella Bartolozzi, il pensionato Giuseppe Panzino e l'appuntato di PS trentenne, Federico Marrasin, spirato alle 11 di domenica mattina...

IL GOVERNO NON DA' ATTUAZIONE ALL'ACCORDO RAGGIUNTO IN MARZO

Oggi e domani fermi 320 mila statali

I 320 mila lavoratori statali (amministrativi, ANAS e Vigili del fuoco) rispondono alle provocazioni inadempienze del governo con lo sciopero nazionale. Oggi e domani la categoria - per decisione unitaria delle Federazioni CGIL-CISL-UIL e dell'UNSA (Unione sindacati autonomi) - si ferma, dando vita in numerose province a manifestazioni pubbliche e ad assemblee nei luoghi di lavoro. A Roma questa mattina si svolgerà una manifestazione, con un corteo che dal Colosseo raggiungerà piazza Ss. Apostoli, dove si terrà il comizio. Perché gli statali sono costretti di nuovo alla lotta? La vicenda è nota: nel mese di marzo, dopo una lunga e compatta azione sindacale, la categoria riuscì a strappare al governo un importante accordo, con il quale si riconosceva la periodicità triennale delle richieste contrattuali, si avviava a soluzione alcuni fondamentali problemi per la riforma della Pubblica Amministrazione e in particolare si istituiva l'assegno perequativo pensionabile, in sostituzione di tutto quel com-

di questi terroristi neri, quali attentati essi stessero preparando o abbiano allora attuato. La convinzione dei magistrati in questi che il terrorista di via Fatebenefratelli non ha agito da solo, del resto, è stata confermata dal fatto che sono stati chiesti nuovi rapporti alle polizie di alcuni paesi esteri. Inoltre, nei prossimi giorni un magistrato dovrebbe recarsi a Marsiglia per indagare sulla permanenza del terrorista nella città francese e sulle persone che sicuramente ha incontrato e dalle quali ha ricevuto aiuto e forse ordini.

cordo con forti accenti riformatori. Andreotti si rifiuta adesso di trarre qualsiasi conseguenza da questi fatti e rinvia senza pudore ogni decisione circa lo assegno perequativo e gli altri provvedimenti in favore degli statali. Da qui la inevitabile risposta di lotta della categoria, che oggi e domani scende per 48 ore in sciopero nazionale e che intensificherà l'azione fino a che il governo non avrà adempiuto pienamente ai suoi irrinunciabili obblighi. FERROVIARI - Le richieste unitarie presentate il 23 maggio dalle segreterie dei sindacati ferroviari SFS-SAUFT-SIUF al ministro dei trasporti Bozzi (piano pluriennale dei 4 mila miliardi, riforma e decentramento della azienda, riassetto retributivo e pensionistico, libertà sindacali ecc.) saranno esaminate nel corso di una riunione che si svolgerà alle 10 di lunedì 4 giugno nella sede del ministero dei Trasporti. Alla riunione, oltre ai ministri interessati, parteciperanno i sindacati di categoria e i rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL.

Si prepara un nuovo aumento del prezzo della benzina

Gravi dichiarazioni del presidente dell'Unione petrolifera - Gli aumenti sarebbero di otto-nove lire al litro - Aperto il dibattito in Parlamento - Il Parlamento deve esaminare l'intera materia - Protesta dell'Alleanza dei contadini

Iniziativa CGIL-CISL-UIL per la libertà di stampa e d'informazione

Proposto un incontro con i giornalisti in vista di un'azione comune per la riforma democratica dell'editoria e della RAI-TV. Nuove prese di posizione dopo la cessione dei 50 per cento delle azioni del «Messaggero» e del «Secolo XIX» all'editore di estrema destra Rusconi

il biondino

Gozzano che dice a Felicia: «Tu voleri piacere, signorina, e più d'ogni cosa voleri / mi lusingo quel tuo voler piaceri». Ecco, il biondino vuole piacere: il suo discorso, rivolto alla Dc, è un'aperta provocazione. Constatata che il partito di maggioranza sta per cambiare uomini e scorie, il biondino ha risposto: «Un altro cambio di cavalli» (immagine scortese ma efficace): lo sentite? Si scusa di non parlare rigoroso, e quando più avanti gli viene in mente che il paese attende una politica che lo faccia camminare e una guida che lo conduca fermamente sulla via di un autentico progresso, il nuovo direttore della «Stampa», che sembra la sposa nell'atto di tagliare la torta, parla di «alcune riforme», quali, e di «alcune misure», quali? limitandosi per non dispiacere a nessuno, a tracciare un governo in cui ci siano tutti: Fanfani e Rumor, Moro, Colombo, Tanassi, La Malfa. Ma per questo articolo con la penna non è detto: alla fine ci troviamo invasi da uno stragante bisogno di tenerezza, ma non sappiamo chi abbracciare. Forse bisognava presentarsi così, su un giornale che deve piacere ad entrambi gli Angeli, che ormai tutti chiamano «Gianini e Umberto» come due soci parrucchieri, uno dei quali sarebbe per il taglio e l'altro per la messa in piega, ma il biondino sta attento a non eccitare «Però è il caso che noi cantare / con tutta questa sincerità / s'abbia a caccare in una bugia / Dunque silenzio: che malinconia / la verità». Ma noi vogliamo che scriva ancora, e tiri fuori le unghiette: sappiamo benissimo che il biondino le ha. Fortebraccio

La Cgil per un governo di progresso sociale

A PAGINA 4

A PAGINA 6